

PP6 - MUNICIPALITY OF ALBENGA LOCAL VISION STATEMENT

Deliverable D.T2.1.2
Prepared by: Michela Vecchia

Version 2
02. 2018





1. Premessa

La partecipazione al progetto *NewPilgrimAge - 21th Century Reinterpretation of the St. Martin Related Shared Values and Cultural Heritage as a new Driver for Community-Sourced Hospitality*, approvato e cofinanziato nell'ambito del Programma Interreg Central Europe, fornisce un'interessante opportunità alla Città di Albenga per intraprendere un percorso di cooperazione transnazionale che avrà come ricaduta una strategia di medio-lungo periodo per uno sviluppo locale legato ai valori di San Martino (inclusione, condivisione, ospitalità), in grado di accrescere la partecipazione attiva della comunità locale, e di proporre un modello sostenibile di crescita sia sociale sia economica.

Nell'ambito delle attività da implementare nel quadro del progetto, particolare rilevanza assume infatti il processo partecipativo di progettazione che vede tutti gli *stakeholder* locali coinvolti in un lavoro di co-decisione degli obiettivi, delle aree di intervento e delle azioni da mettere in atto per favorire un processo di sviluppo condiviso e sostenibile nel tempo, ben al di là del finanziamento triennale del progetto.

Naturalmente, la Local Vision è stata sviluppata seguendo le indicazioni metodologiche del gruppo transnazionale di progetto, e tenendo conto dello scambio di esperienze e buone pratiche condivise dai partner. Il ruolo del team di progetto, assistito dal Change Driver, è stato quello di supportare la comunità locale nell'individuazione, e successiva analisi, della strategia complessiva da adottare, e nella selezione delle azioni da mettere in atto. Da parte sua, l'Amministrazione comunale ha espresso la propria piena disponibilità a supportare il processo di implementazione della strategia condivisa con la comunità locale, sia per quanto riguarda le azioni immediatamente realizzabili sia per quanto concerne la strategia di medio-lungo periodo che dovrà tradursi in politiche mirate.

2. Gli elementi di partenza: lo stato dell'arte

Il punto di partenza per la riflessione che ha condotto alla stesura della Local Vision è stata un'analisi delle risorse presenti sul territorio e la discussione delle potenzialità che possono essere messe a sistema, consentendo un'azione sinergica e strategica per uno sviluppo locale sostenibile (si veda la figura nella pagina successiva).



Albenga, indubbiamente, rappresenta una importante realtà del ponente ligure che affianca, ad un'economia incentrata sull'agricoltura e sul commercio agricolo e floricolo, un importante patrimonio culturale ed artistico. A questo si aggiunge un clima particolarmente mite che favorisce la fruizione del territorio durante tutto l'anno, ed un entroterra che può facilmente supportare lo sviluppo di un turismo sostenibile e non necessariamente stagionale.

Nell'analisi condotta dagli stakeholder, emergono pertanto alcuni elementi essenziali che vanno a comporre la strategia locale di sviluppo sostenibile nel nome di San Martino. Quattro elementi (come mostrato nella figura precedente), in particolare, costituiscono il punto di partenza per lo sviluppo di azioni che possano coinvolgere il territorio in un processo di sviluppo, sia sociale sia economico, e che vadano a costituire un percorso di rigenerazione sociale (coinvolgimento attivo della comunità) e sviluppo locale che benefici il territorio. I quattro elementi possono essere così definiti:

- Sistema museale e patrimonio architettonico-culturale
- Produzioni tipiche ed enogastronomia
- Vocazione turistica (ricettività, eventi, ...)
- Iniziative di inclusione sociale e attivazione della comunità locale.

Partendo da questi quattro elementi, tra loro sinergici ma non ancora sfruttati in modo strategico, la Local Vision sviluppata dalla piattaforma degli stakeholder prevede una serie di interventi da implementare nei settori del turismo, della promozione del territorio e



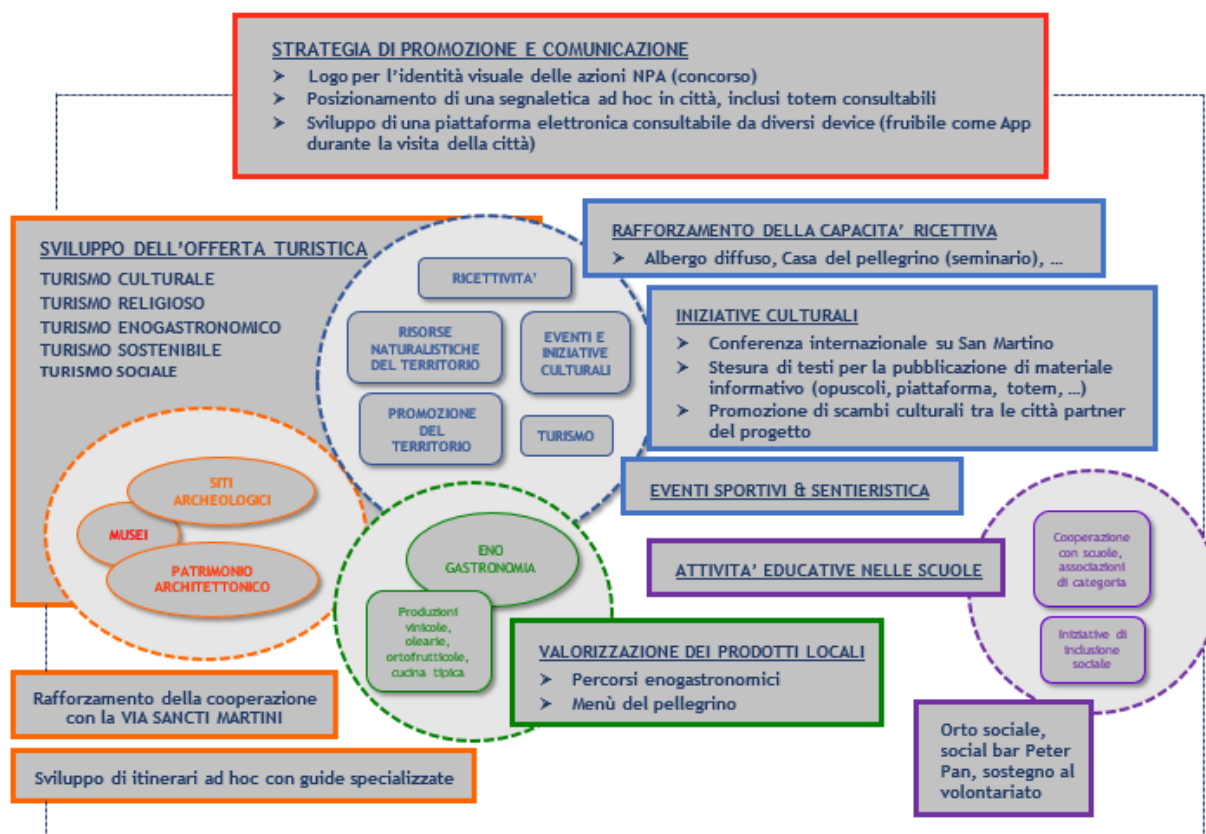
dei suoi prodotti di eccellenza, della valorizzazione del patrimonio architettonico-cultura, dell'inclusione sociale, ecc.

3. La Visione Locale

La Visione Locale deve innanzitutto focalizzarsi sull'eredità valoriale di San Martino e sulla sua presenza nel territorio ingauno che, pur non avendo lasciato tracce tangibili in termini di patrimonio architettonico-artistico, deve essere considerato un elemento che può fungere da volano per uno sviluppo locale sostenibile, sia dal punto di vista sociale sia economico. I valori tramandati da San Martino (inclusione, condivisione, ospitalità) informano pertanto l'intera strategia, mentre la sua presenza sul territorio deve fungere da elemento attrattivo per sviluppare ulteriormente l'offerta turistica e la valorizzazione del patrimonio culturale ed architettonico ingauno.

Tutte le azioni incluse nella strategia prevedono un impatto sociale ed economico (diretto o indiretto) sulla comunità locale, e mirano a rafforzare la cooperazione ed il coinvolgimento attivo della comunità (cittadinanza attiva) in una strategia di sviluppo che, a partire da azioni da implementare nel breve periodo, sfocerà in politiche sinergiche di medio-lungo periodo.

Come mostrato nella figura successiva, partendo dall'analisi delle risorse esistenti sul territorio cittadino, si è proceduto all'individuazione delle principali aree di intervento.





Comunicazione & Promozione

<p>Breve periodo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Implementazione di una strategia di comunicazione che promuova e dissemini gli obiettivi e le attività del progetto NPA, in modo da rafforzare il coinvolgimento dell'intera comunità locale. Una volta finalizzata la Local Vision con la Piattaforma degli Stakeholder Locali, ad esempio, verrà organizzato un evento pubblico per condividere la strategia con l'intera popolazione [<i>attori coinvolti: stakeholder, amministrazione locale</i>] ➤ Ideazione di un logo in grado di identificare Albenga con San Martino e la sua eredità. Il logo deve fornire un'identità visuale a tutte le iniziative che saranno implementate. Lo stesso logo potrà assumere colorazioni differenti a seconda dell'ambito di riferimento, ad esempio turismo, iniziative culturali, percorsi enogastronomici, ecc. Per l'ideazione del logo verrà lanciato un concorso di idee, per il quale sono state avanzate due opzioni. La prima è quella di richiedere la partecipazione alla competizione degli studenti delle scuole superiori e dei centri di formazione ingauni, in modo da coinvolgerli attivamente nel progetto NPA. La seconda, invece, prevede il lancio di una competizione internazionale rivolta a disegnatori e grafici europei che saranno invitati a creare un logo che tenga conto dei valori trasmessi da San Martino (inclusione, condivisione, ospitalità) come elemento ispiratore [<i>attori: amministrazione locale, giuria di esperti inclusi rappresentanti degli stakeholder, partecipanti al concorso di idee</i>]
<p>Medio periodo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppo di una piattaforma elettronica accessibile da differenti dispositivi e i cui contenuti possano essere disponibile anche attraverso una App da utilizzare durante la visita della città [<i>attori: amministrazione locale, esperti di storia locale, archeologi, curatori museali, ecc.</i>] ➤ Posizionamento di totem elettronici in città che possano fornire ai visitatori informazioni sulla storia, il patrimonio architettonico, i siti archeologici, i musei, gli eventi, le tipicità locali, ecc. [<i>attori: amministrazione locale</i>]
<p>Lungo periodo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppo di una strategia complessiva che crei un'effettiva sinergia tra tutte le iniziative per la promozione turistica della città [<i>attori: amministrazione locale, associazioni di categoria, stakeholder, ecc.</i>]



Sviluppo dell'offerta turistica

<p>Breve periodo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppo di un brand collegato a San Martino ('<i>Albenga per San Martino</i>') che possa favorire le sinergie con altre città coinvolte nel progetto NPA e favorisca il coinvolgimento di altre comunità in progetti ed iniziative comuni [<i>attori: amministrazione locale, stakeholder, città partner del progetto</i>] ➤ Organizzazione di eventi incentrati su San Martino e la sua eredità, come ad esempio la '<i>Settimana di San Martino</i> (da organizzare nel mese di novembre), festival tematici, ecc. [<i>attori: amministrazione locale, stakeholder, associazioni culturali, scuole di teatro, operatori commerciali, ecc.</i>] ➤ Organizzazione di una conferenza internazionale incentrata su San Martino che dovrebbe rappresentare il punto finale di un percorso di ricerca storica volto a documentare la presenza di San Martino sul territorio ingauno. Questa iniziativa è considerata un elemento essenziale per avviare una cooperazione più stretta con i centri culturali della Via Sancti Martini che, al momento, non include in modo attivo la città di Albenga [<i>attori: amministrazione locale, Istituto Internazionale di Studi Liguri, altre associazioni culturali</i>]
<p>Medio periodo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Promozione delle produzioni di eccellenza (i quattro d'Albenga, olio d'oliva DOP, vino, ecc.) e dell'enogastronomia locale con conseguente sviluppo di percorsi enogastronomici con guide specializzate [<i>attori: amministrazione locale, rappresentanti dei produttori agricoli, associazioni di categoria, produttori di vino e olio, enoteca regionale, ristoratori, ecc.</i>] ➤ Sviluppo di strategie turistiche fondate sulle peculiarità del territorio, in particolare legate al turismo sostenibile e alla fruizione delle risorse naturali (sentieristica, sport all'aria aperta, percorsi ambientali), inclusa la disponibilità di guide specializzate. Questa tipologia di azione può estendere la copertura all'immediato entroterra [<i>attori: amministrazione locale, associazioni di categoria, associazioni sportive, ecc.</i>] ➤ Organizzazione di eventi sportivi inclusivi
<p>Lungo periodo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppo dell'offerta ricettiva, ad esempio l'albergo diffuso, per incrementare il potenziale di ospitalità turistica [<i>attori: amministrazione locale, associazione albergatori, associazione campeggi e parchi vacanze, rappresentanti dei B&B, ecc.</i>] ➤ Avvio di un percorso istituzionale per rendere visitabile l'Isola Gallinara (eventualmente ad un numero ristretto di visitatori su base annua) [<i>attori: amministrazione locale, proprietà Isola Gallinara</i>]



Turismo culturale

<p>Breve periodo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppo di servizi turistici ad hoc (itinerari, carta dei musei, eventi culturali, ecc.) da promuovere attraverso una segnaletica specifica da installare nel centro storico e grazie ai totem elettronici da posizionare sul territorio cittadino [attori: <i>amministrazione locale, associazioni culturali, Istituto Internazionale Studi Liguri, curatori museali, ecc.</i>] ➤ Iniziative volte a promuovere il folklore e la tradizione locale legati a San Martino [attori: <i>amministrazione locale, associazioni culturali</i>] ➤ Produzione di testi, basati su fonti storiche scientificamente riconosciute, da utilizzare per la produzione di materiale informativo (brochure, testi da pubblicare sulla piattaforma elettronica, segnaletica da posizionare nel centro storico, ecc.) [attori: <i>Istituto Internazionale Studi Liguri, associazioni culturali</i>]
<p>Medio periodo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Piano strategico per lo sviluppo del turismo culturale attraverso l'individuazione di itinerari che valorizzino il patrimonio artistico, architettonico, storico ed archeologico della città [attori: <i>amministrazione locale, associazioni culturali, Istituto Internazionale Studi Liguri, curatori museali, operatori economici, ecc.</i>] ➤ Promozione e fruizione del patrimonio storico, architettonico e archeologico attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie [attori: <i>amministrazione locale, associazioni culturali, Istituto Internazionale Studi Liguri, curatori museali, ecc.</i>] ➤ Rafforzamento delle sinergie con altre comunità europee (in primis quelle coinvolte nel progetto NPA) attraverso l'organizzazione di eventi culturali comuni [attori: <i>amministrazione locale, associazioni culturali, Istituto Internazionale Studi Liguri, curatori museali, ecc.</i>]
<p>Lungo periodo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Avvio di un percorso istituzionale per rendere visitabile l'Isola Gallinara (eventualmente ad un numero ristretto di visitatori su base annua) [attori: <i>amministrazione locale, proprietà Isola Gallinara</i>]



Turismo religioso e sinergie con la Via Sancti Martini

<p>Breve periodo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppo di un percorso specifico legato a San Martino che si snodi attraverso i monumenti religiosi presenti sul territorio e la produzione artistica legata a San Martino ed ai suoi valori [<i>attori: amministrazione locale, associazioni culturali, Curia vescovile</i>] ➤ Identificazione di itinerari religiosi (non necessariamente incentrati su San Martino) da proporre ai pellegrini che si spostano lungo il tracciato della Via Sancti Martini che forniscano una ragione per spendere alcuni giorni nel territorio ingauno, valorizzando quindi il patrimonio locale (chiese, musei, siti archeologici, ecc.) [<i>attori: amministrazione locale, associazioni culturali, Curia vescovile, operatori turistici</i>] ➤ Ideazione di pacchetti turistici destinati ai pellegrini (carta per la visita di tutto il patrimonio artistico-architettonico cittadino, inclusi i musei; albergo diffuso e rete di ricettività a costi ridotti, menù del pellegrino disponibile presso i ristoranti cittadini, guide turistiche specializzate, ecc.) [<i>attori: amministrazione locale, associazioni culturali, Curia vescovile, operatori turistici</i>]
<p>Medio periodo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rafforzamento dei legami con la Via Sancti Martini che consenta di meglio posizionare Albenga sulle vie di pellegrinaggio europee e di trarre vantaggio dal network di città ed iniziative già esistenti [<i>attori: amministrazione locale, associazioni culturali, Curia vescovile, Istituto Internazionale di Studi Liguri, operatori turistici</i>] ➤ Ricostruzione video della vita di San Martino sull'Isola Gallinara che possa essere poi proiettata nei musei cittadini, in particolare al Centro Multimediale Riserva Isola Gallinara ospitato nel Fortino Genovese [<i>attori: amministrazione locale, proprietà Isola Gallinara, associazioni culturali, Curia vescovile, popolazione, scuole di teatro, ecc.</i>] ➤ Creazione della Casa del Pellegrino, in collaborazione con la Curia, con sede nel Seminario [<i>attori: amministrazione locale, Curia vescovile</i>] ➤ Avvio di un percorso per la denominazione dell'elaboro quale 'Pianta di San Martino'. L'elaboro è, secondo quanto tramandato, il vegetale di cui si nutrì San Martino durante la permanenza sull'Isola Gallinara [<i>attori: amministrazione locale, Istituto Internazionale Studi Liguri, operatori economici</i>]
<p>Lungo periodo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Avvio di un percorso istituzionale per rendere visitabile l'Isola Gallinara (eventualmente ad un numero ristretto di visitatori su base annua) [<i>attori: amministrazione locale, proprietà Isola Gallinara</i>]



Altre iniziative

<p>Breve periodo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Messa in rete di tutte le iniziative di inclusione sociale in atto sul territorio (ad esempio l'Orto Sociale, il Social Bar del Parco Peter Pan, ecc.) che possano sottolineare il valore di inclusione tramandato da San Martino e favoriscano un ulteriore coinvolgimento delle fasce deboli della popolazione [<i>attori: amministrazione locale, associazioni di volontariato e ONG</i>] ➤ Promozione di eventi sportivi inclusivi e/o che possano essere messi in relazione con i valori di condivisione tramandati da San Martino [<i>attori: amministrazione locale, associazioni sportive, Curia vescovile, federazioni sportive</i>]
<p>Medio periodo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Progetti di scambio ed ospitalità tra le città che si trovano lungo la Via Sancti Martini, inclusi progetti che coinvolgano le scuole sia delle città partner del progetto NPA sia quelle delle città della Via Sancti Martini [<i>attori: amministrazione locale, associazioni culturali, scuole, operatori turistici, operatori economici, associazioni di categoria, ecc.</i>] ➤ Progettazione di iniziative rivolte ai viaggiatori più giovani e con basso reddito [<i>attori: amministrazione locale, associazioni culturali, operatori turistici, ecc.</i>]
<p>Lungo periodo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppo del turismo sociale¹ che si basa sul principio di sostenibilità sociale, ambientale ed economica. Questo tipo di turismo offre l'occasione di privilegiare i servizi alla persona, di promuovere il rispetto delle diversità culturali dei paesi di accoglienza e dell'ambiente, di valorizzare il patrimonio di ogni realtà locale, di incentivare la crescita economica e occupazionale. Il turismo sociale, oggi, non rappresenta più, esclusivamente, il turismo dei soggetti più deboli o delle categorie socialmente svantaggiate: l'attività turistica viene organizzata dalle associazioni e dalle strutture senza fini di lucro ed è rivolta a tutti i cittadini. Oltre a realizzare le condizioni per la piena accessibilità fisica alle strutture ricettive e/o di svago, è però necessario dar vita a programmi di accompagnamento responsabile e di integrazione socio-sanitaria [<i>attori: amministrazione locale, operatori turistici, ONG, cooperative sociali, ecc.</i>]

¹ La Dichiarazione di Montreal definisce il turismo sociale come: creatore di socialità, fattore di crescita economica, attore dell'assetto territoriale e dello sviluppo locale.